

Codice DB1614

D.D. 16 dicembre 2013, n. 707

D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 - Programmazione 2013-14 - Misura 4: acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti. Approvazione del bando e del fac-simile di domanda.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Ai sensi della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. e della L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. è stato istituito il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, di seguito denominato Fondo, articolato in apposite sezioni corrispondenti alle diverse tipologie di intervento. Con successivi provvedimenti della Giunta regionale sono state istituite le sezioni del Fondo denominate “Artigianato”, “Commercio” e “Emergenze”.

Ai sensi dell’art. 2, comma 4 della L.R. n. 17 del 26/07/2007 ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in data 2/04/2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

In attuazione della predetta deliberazione è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle richiamate sezioni del Fondo.

Il Documento di Programmazione Economico Finanziaria regionale (D.P.E.F.R.) per il triennio 2013-2015 pianifica le linee strategiche di sviluppo del commercio ed individua le Azioni di Governo, per ciascuna delle quali sono state individuate apposite Aree di Intervento.

Nell’ambito dell’Azione di Governo Competitività, Area di Intervento Industria e Internazionalizzazione, il D.P.E.F.R. prevede interventi volti a sostenere le attività di valorizzazione dei luoghi del commercio, di contrasto alla desertificazione commerciale e di mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli ed interventi di riqualificazione del sistema fieristico regionale.

La L.R. n. 28/99 all’art. 18, comma 1, lettera a), prevede il sostegno di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli Enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione dei centri commerciali naturali.

La L.R. n. 31 del 28/11/2008 all’art. 1 promuove lo sviluppo e la valorizzazione dell’attività fieristica regionale.

Gli interventi previsti dalla L.R. n. 28/99 e dalla L.R. n. 31/08 devono essere considerati sinergici in quanto finalizzati allo sviluppo e alla promozione della piccola impresa commerciale e possono essere promossi dagli enti locali, quali soggetti deputati al governo del territorio nel quale operano tali imprese.

Per l’attuazione di tali interventi, la L.R. n. 13 del 27/07/2011 ha modificato l’art. 18, comma 1 della L.R. n. 28/99 e s.m.i., prevedendo l’istituzione di un’apposita sezione sulla quale possono

confluire mediante trasferimento, a titolo definitivo, le risorse di cassa disponibili della Sezione Commercio del Fondo.

Con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio” con trasferimento, a titolo definitivo, di parte delle risorse della Sezione Commercio per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00.

Nella Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” del Fondo confluisce, altresì, a titolo definitivo, ai sensi dell’art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 18/12/2012, una quota pari al 25% degli oneri aggiuntivi previsti, ai sensi dell’art. 3 comma 3 bis della L.R. n. 28/99 e s.m.i., per il rilascio delle autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita.

In attuazione della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, con la Deliberazione n. 21-6840 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi a quattro Misure così definite:

- Misura 1 - Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali (Allegato 1);
- Misura 2 - Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche (Allegato 2);
- Misura 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunale, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche (Allegato 3);
- Misura 4 - Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti (Allegato 4).

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 destina le risorse a disposizione sulla Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” in base alla seguente ripartizione:

- alla programmazione 2013-14 Euro 8.000.000,00;
- alla programmazione 2014-15 Euro 4.000.000,00;
- alla programmazione 2015-16 Euro 3.000.000,00.

La succitata deliberazione prevede, inoltre, per l’attuazione delle Misure sopra citate, una dotazione per la programmazione 2013-14, così definita:

- Euro 4.000.000,00 per la Misura 1
- Euro 2.000.000,00 per la Misura 2
- Euro 1.500.000,00 per la Misura 3
- Euro 500.000,00 per la Misura 4.

La gestione amministrativa delle istanze sarà effettuata dal Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese della Regione Piemonte, mentre la gestione finanziaria sarà affidata a Finpiemonte S.p.A. in analogia a quanto già attuato con le Sezioni “Artigianato”, “Commercio” ed “Emergenze” e nel rispetto di quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all’art. 24, c. 3, recante “Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide” e all’art. 30 recante “Determinazione e versamento dei costi-corrispettivi. Bilancio di previsione”.

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 autorizza la permeabilità tra le diverse Misure di intervento ed annualità, al fine di ottimizzare l’utilizzo delle eventuali economie in modo proporzionale tra le diverse Misure per i progetti non finanziati. Autorizza, altresì, la riapertura dei bandi nella medesima annualità in caso di incompleto utilizzo delle risorse disponibili per la stessa Misura.

La Misura 4 costituisce il quarto intervento in cui si articola la programmazione 2013-14 ed è finalizzata all'acquisto di tensostrutture e tendostrutture atte ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti. A tale Misura è destinata la somma di Euro 500.000,00.

Con il presente provvedimento si ritiene opportuno approvare ed emanare il bando per l'accesso alla Misura 4 ed il fac-simile di domanda che sarà disponibile on line alla pagina www.regione.piemonte.it/commercio/index.htm, come sotto indicato:

- Allegato 1 : Bando per l'accesso alla Misura 4, che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando
- Allegato 2: Fac-simile di domanda

QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114”;

vista la L.R. n. 31 del 28/11/2008 recante “Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese”;

vista la L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. recante “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante “Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 recante “L.R. n. 28/99 e s.m.i., art. 18, comma 1, lettera a) e b bis) – L.R. n. 31 del 28/11/2008, art. 1 – Approvazione dei criteri per le Misure di sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale.”;

considerato che l'attuazione della D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio regionale;

sentite le Associazioni di categoria del comparto commercio;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1 e 2 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato 1 contiene il Bando per l'accesso alla Misura 4, che include oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando.

L'Allegato 2 contiene il Fac-simile di domanda;

- di prendere atto che la programmazione 2013-2014 destina a tale Misura la somma di Euro 500.000,00 a valere sulla Sezione del Fondo denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio", che è stata istituita con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012.

Il presente bando ed il fac-simile di domanda saranno pubblicati integralmente alla pagina regionale www.regione.piemonte.it/commercio/index.htm.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dall'avvenuta piena conoscenza della stessa da parte dei destinatari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Claudio Marocco

Allegato

ALLEGATO 1

Programmazione 2013-14

Misura 4 – Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti

- 1. Finalità**
- 2. Beneficiari**
- 3. Iniziative finanziabili**
- 4. Agevolazioni**
- 5. Criteri di selezione delle domande e punteggio attribuibile**
- 6. Presentazione delle domande**
- 7. Domande di finanziamento**
- 8. Procedure**
- 9. Esclusioni, revoche e rinunce**
- 10. Vincoli**

1. FINALITA'

Gli interventi sono rivolti all'acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, come definita agli artt. 2, 3, 4 e 5 della D.G.R. n. 15-3993 dell'11/06/2012 e presenti nel calendario fieristico regionale, in spazi espositivi non permanenti.

Gli obiettivi della presente Misura sono:

- fornire ai Comuni la possibilità di acquistare tensostrutture e tendostrutture da utilizzare per manifestazioni fieristiche, anche nell'ottica di un utilizzo condiviso con i Comuni limitrofi;
- promuovere iniziative atte ad incentivare lo sviluppo di nuove modalità espositive, al fine di concorrere all'ampliamento del settore fieristico.

2.BENEFICIARI

Destinatari della presente Misura sono i Comuni piemontesi e le loro Unioni, nel rispetto della L.R. n. 11 del 28/09/2012 e s.m.i.

3. INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui alla presente Misura:

- l'acquisto di tensostrutture. Per tensostruttura si intende una struttura i cui elementi siano in trazione. Sono composte da cavi e tiranti che sorreggono una copertura in vari materiali, di solito tela;
- l'acquisto di tendostrutture. Per tendostruttura si intende uno scheletro portante indipendente e una copertura e tamponamento con un telo;
- l'acquisto della pavimentazione necessaria alla funzionalità della tensostruttura o tendostruttura;
- l'acquisto di accessori indispensabili alla funzionalità della tensostruttura o tendostruttura;
- l'impianto elettrico per l'illuminazione interna e i terminali di servizio;
- I.V.A. sulle sopra elencate voci, secondo le rispettive aliquote correnti.

I materiali forniti e allestiti dovranno essere accompagnati da certificazione a norma di legge, dichiarazione di conformità, calcoli statici di resistenza e dovranno essere installati a regola d'arte per garantirne la sicurezza totale.

4. AGEVOLAZIONI

Per la realizzazione degli interventi di cui alla presente Misura, la Regione Piemonte si avvale della Sezione denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio" nell'ambito del

Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, istituita con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 ai sensi della L.R. n. 13 del 27/07/2011.

La gestione amministrativa delle istanze sarà effettuata dal Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese della Regione Piemonte, mentre la gestione finanziaria viene affidata a Finpiemonte S.p.A.

Per gli interventi di cui alla presente programmazione è previsto un finanziamento al 100% dell'investimento complessivo ritenuto ammissibile, così suddiviso:

- una quota a rimborso pari all'80% dell'importo ammesso
- una quota a fondo perduto fino al 20% dell'importo eventualmente rideterminato a consuntivo.

L'erogazione delle quote avverrà nel seguente modo:

- la quota a rimborso verrà erogata su presentazione dell'atto amministrativo di affidamento della fornitura e copia conforme all'originale del contratto firmato dalle parti.

Tale quota dovrà essere restituita entro il trenta giugno di ogni anno, secondo un piano di rientro di otto rate costanti, a partire dall'anno successivo all'erogazione della medesima.

- la quota a fondo perduto verrà erogata su presentazione del consuntivo.

E' previsto un limite massimo di spesa ammissibile pari a:

- Euro 100.000,00.

I soggetti beneficiari hanno diritto ai finanziamenti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste per ciascuna annualità, che per la programmazione 2013-14 ammonta ad Euro 500.000,00.

Nel caso in cui l'importo ammesso a finanziamento sia inferiore all'importo progettuale complessivo presentato dal Comune, quest'ultimo dovrà garantire la compartecipazione finanziaria per la parte eccedente il finanziamento ovvero presentare formale rinuncia al finanziamento regionale, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione.

5. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

Le domande saranno ammesse a finanziamento nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto, entro sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- punti da 0 a 5 in base al grado di completezza ed esaustività della documentazione presentata, con particolare attenzione al contenuto della relazione dell'Amministrazione comunale che, sentite le associazioni di categoria del commercio, illustri le motivazioni dell'acquisto e le ricadute positive che potrà avere nell'ambito delle manifestazioni fieristiche;
- punti da 0 a 10 in base al numero ed alla durata delle manifestazioni fieristiche per le quali viene utilizzato il bene acquisito grazie al finanziamento regionale.

La valutazione delle istanze e l'ammissione a finanziamento sarà effettuata dal Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese della Regione Piemonte.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento dovranno pervenire entro il 28/02/2014, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese
Via Meucci, n. 1
10121 TORINO

Le modalità di presentazione delle domande di finanziamento sono le seguenti:

- consegna a mano all'indirizzo indicato e in questo caso farà fede la data di ricevimento apposta dall'ufficio ricevente;
- invio tramite posta o corriere e in questo caso farà fede la data del timbro postale;
- posta certificata indirizzata alla seguente casella di posta: attivitaproductive@cert.regione.piemonte.it.

7. DOMANDE DI FINANZIAMENTO

La domanda, redatta sulla base del modulo che sarà reso disponibile on-line sul sito della Regione Piemonte e che viene approvato ed allegato al presente provvedimento, dovrà contenere la seguente documentazione:

- una relazione dell'Amministrazione comunale che, sentite le associazioni di categoria del commercio, illustri le motivazioni dell'acquisto e le ricadute positive che potrà avere nell'ambito della manifestazione fieristica;
- il preventivo relativo all'acquisto della tensostruttura o tendostruttura opportunamente dettagliato, da cui si evincano tutte le singole voci di spesa;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente ai beni oggetto del finanziamento regionale.

La fornitura non deve essere stata effettuata in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Ogni Comune o Unione di Comuni può presentare una sola domanda di finanziamento.

8. PROCEDURE

I soggetti beneficiari, una volta ammessi a finanziamento, sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

- entro due mesi dall'ammissione a finanziamento sono tenuti a presentare l'atto amministrativo di affidamento della fornitura e copia conforme all'originale del contratto firmato dalle parti.

Sulla base della documentazione presentata, l'Amministrazione regionale provvederà entro un mese ad incaricare Finpiemonte S.p.A. di erogare la quota a rimborso pari all'80% della spesa complessiva ammessa.

- entro sei mesi dalla trasmissione del contratto di fornitura, copia conforme all'originale della fattura con evidenza delle singole voci di spesa.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale disporrà i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso e per l'erogazione del saldo, a fondo perduto, del finanziamento concesso.

9. ESCLUSIONI, REVOCHE E RINUNCE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- mancato invio della documentazione di cui al punto 7;
- presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei tempi previsti per la presentazione dei documenti, nonché di quello stabilito per l'ultimazione del progetto, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie;
- d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento con la restituzione dei benefici eventualmente fruiti, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni e controlli atti ad accertare l'effettivo utilizzo e mantenimento del bene acquisito.

10. VINCOLI

I Comuni devono vincolare i beni degli interventi oggetto del presente provvedimento alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, per almeno cinque anni dalla data di fruizione dell'agevolazione, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.



DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Settore Valorizzazione e Sostegno
del Commercio Piemontese

Via Meucci, n. 1

10121 TORINO

Posta certificata attivaproduttive@cert.regione.piemonte.it

Riservato alla Regione Piemonte
Protocollo arrivo:

Prot. Comune n.

Misura 4 - Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti

Il modulo è scaricabile dalla pagina <http://www.regione.piemonte.it/commercio/> ed è anche compilabile nella sua versione elettronica. Per salvare il modulo compilato utilizzare Acrobat Reader 11 o altri software gratuiti quali Foxit Reader, PDF-Exchange Viewer ecc.

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

(formato data GG/MM/AAAA)

Codice Fiscale

Sindaco del Comune di o Presidente dell'Unione dei comuni di

Provincia Indirizzo

Codice Fiscale dell'ente

Partita I.V.A

Tel

Fax

E-mail

P.E.C.

CHIEDE

l'ammissione ai benefici riguardo all'acquisto di:

- tensostrutture. Per tensostruttura si intende una struttura i cui elementi siano in trazione. Sono composte da cavi e tiranti che sorreggono una copertura in vari materiali, di solito tela;
- tendostrutture. Per tendostruttura si intende uno scheletro portante indipendente e una copertura e tamponamento con un telo.
- pavimentazione necessaria alla funzionalità della tensostruttura o tendostruttura;
- accessori indispensabili alla funzionalità della tensostruttura o tendostruttura;
- impianto elettrico per l'illuminazione interna e i terminali di servizio.

ALLEGA (documenti obbligatori)

- una relazione dell'Amministrazione comunale che illustri le motivazioni dell'acquisto e le ricadute positive che potrà avere nell'ambito della manifestazione fieristica;
- il preventivo relativo all'acquisto della tensostruttura o tendostruttura opportunamente dettagliato, da cui si evincano tutte le singole voci di spesa;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente ai beni oggetto del finanziamento regionale.

Il Comune o l'Unione di Comuni fa capo ai sotto indicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

1) Nome

Cognome

Telefono

Tel. cellulare

E-mail

2) Nome

Cognome

Telefono

Tel. cellulare

E-mail

Data

Sindaco o Presidente
